

## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

✓ **Ente proponente il progetto:**

**LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE**

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma  
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387  
e.mail: [servizio.civile@legacoop.coop](mailto:servizio.civile@legacoop.coop)  
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>  
Pec: [serviziocivile.legacoop@pec.it](mailto:serviziocivile.legacoop@pec.it)

oo

**Struttura territoriale**

Legacoop Campania  
Indirizzo Via Ausilio C.D.N. Is. E5  
Tel./Fax 081 6063054 – 081 6028491  
E mail: [serviziocivile@legacoopcampania.it](mailto:serviziocivile@legacoopcampania.it)  
Sito: [www.legacoopcampania.it](http://www.legacoopcampania.it)  
Pec: [segreteria@pec.legacoopcampania.it](mailto:segreteria@pec.legacoopcampania.it)

*Resp.le progetto: Elena de Filippo*

✓ **Titolo del progetto:**

***Dint' 'o Street***

✓ **Settore ed area di intervento:**

Educazione e promozione culturale:  
Centri di aggregazione E 01 (bambini e giovani)

✓ **Obiettivi del progetto:**

**Obiettivo generale**

Finalità generale del progetto ***Dint' 'o Street*** è ***garantire ai giovani e adolescenti della città, italiani e migranti, occasioni stabili di inclusione e cittadinanza***, attraverso l'attivazione di un luogo accessibile in grado di attivare un'offerta differenziata di opportunità e interventi mirati alla tutela e alla promozione dei loro diritti, all'arricchimento delle loro competenze linguistiche e della conoscenza di diritti, doveri ed opportunità; all'accesso a momenti ricreativi, dedicati all'incontro, alla relazione e all'affettività. Per altro, il ***rimuovere quegli elementi di disinformazione, di diffidenza e pregiudizio che spesso sono alla base dell'innescarsi di pericolosi processi di discriminazione e conflitto*** che finiscono per danneggiare non solo la popolazione migrante, ma anche il benessere e la sicurezza dell'intera comunità.

Quali **obiettivi specifici** il progetto si propone di:

- **prevenire e rimuovere gli ostacoli che nei fatti impediscono stabili condizioni di eguaglianza sostanziale tra ragazzi italiani e stranieri**, intervenendo sul livello della comprensione ed uso della lingua italiana

- **promuovere la relazione tra gli adolescenti e giovani del territorio con le diverse agenzie e istituzioni territoriali**, a partire dal favorire la messa in relazione delle situazioni di maggior fragilità con il sistema di welfare locale.

- **promuovere l'incontro tra adolescenti e ragazzi italiani e migranti** in modo da abbassare quei limiti di conoscenza tra le culture differenti, quelle "ignoranze culturali" che spesso sono alla base delle dinamiche di diffidenza, conflitto e discriminazione.

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Centro interculturale Nanà**

**Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti**

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Difficoltà dei ragazzi stranieri a rapportarsi autonomamente al contesto per scarsa o nulla conoscenza e comprensione della lingua italiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>200 destinatari stranieri del Centro Nanà (circa il 80% del totale) hanno un grado di conoscenza della lingua italiana <u>insufficiente</u></li> </ul>	Promuovere la capacità ei ragazzi stranieri di agire nel contesto alla pari con i coetanei autoctoni	Almeno il 90% dei ragazzi stranieri frequentanti i laboratori linguistici che raggiungono il livello A1 della lingua italiana
Difficoltà nel rapporto tra gli adolescenti e giovani del territorio con le diverse agenzie e istituzioni, per scarsa conoscenza dell'esistente in materia di servizi ed opportunità per l'inclusione	<ul style="list-style-type: none"> <li>200 destinatari stranieri del Centro Nanà (circa il 80% del totale) hanno una <u>scarsa</u> conoscenza e utilizzo dei servizi presenti sul territorio</li> <li>500 famiglie straniere del territorio (circa il 60% del totale nella municipalità) hanno <u>scarsa</u> conoscenza degli adempimenti legati all'accesso scolastico per i loro figli</li> </ul>	Promuovere la relazione tra gli adolescenti e giovani del territorio con le diverse agenzie e istituzioni territoriali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incremento da <u>scarso a sufficiente</u> del grado di conoscenza e utilizzo dei servizi presenti sul territorio per l'80 % dei destinatari</li> <li>Incremento da <u>scarso a sufficiente</u> della capacità di rapportarsi autonomamente con le istituzioni scolastiche per l'80 % delle famiglie destinatarie</li> </ul>
Difficoltà nella relazione tra i minori e giovani stranieri con il gruppo dei pari autoctoni	<ul style="list-style-type: none"> <li>i ragazzi ed i giovani italiani del territorio relazionano solo con connazionali</li> <li>220 destinatari stranieri del Centro Nanà (circa il 90% del totale) relazionano solo con</li> </ul>	Promuovere l'incontro e la relazione positiva tra adolescenti e ragazzi italiani e migranti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il 100% dei destinatari stranieri relaziona con coetanei autoctoni</li> <li>Tutti i destinatari prenderanno parte ad almeno 2 eventi annuali</li> </ul>

	connazionali <ul style="list-style-type: none"> <li>○ circa 120 destinatari del Centro <i>Nanà</i> (circa il 40% del totale) non hanno mai partecipato a momenti di aggregazione a carattere multiculturale</li> <li>○ circa 150 destinatari stranieri del Centro <i>Nanà</i> (pari al 60% del totale) non ha mai avuto occasione di far conoscere agli autoctoni la propria cultura</li> </ul>		di socializzazione per minori stranieri ed autoctoni <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Tutti i destinatari prenderanno parte ad almeno 1 evento annuale di conoscenza delle culture di origine</li> </ul>
--	---	--	--

**Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti**

A livello di comunità, il progetto si propone di **rimuovere disinformazione, diffidenza e pregiudizio che inducono a situazioni striscianti di conflitto, di difficili coabitazioni degli spazi urbani e che possono anche innescare pericolosi processi di discriminazione e conflitto**, tali da danneggiare non solo la popolazione straniera, ma anche il benessere e la sicurezza dell'intera comunità. D'altro canto, le attività possono contribuire a supportare l'operatività quotidiana dei servizi pubblici locali nell'approccio all'utenza straniera ed alle sue peculiari domande sociali.

Criticità	Obiettivi
Intolleranza degli autoctoni verso le diversità culturali degli stranieri	Rimuovere gli elementi di disinformazione, di diffidenza e pregiudizio alla base dei processi di discriminazione e conflitto
Difficoltà di approccio da parte delle istituzioni e dei servizi pubblici ai bisogni sociali complessi dei destinatari	Migliorare la capacità di risposta dei servizi e delle istituzioni del territorio ai bisogni sociali complessi dei destinatari

✓ <b>ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI</b>
---

I Volontari in Servizio Civile che opereranno nel progetto ***Dint' 'o Street*** apporteranno valore aggiunto agli interventi rivolti agli adolescenti italiani ed immigrati soli o con famiglia che si recano presso il **Centro interculturale Nanà** per ottenere risposta alla loro domanda sociale così come al loro bisogno di relazionarsi con i coetanei, vivere la propria adolescenza, apprendere divertendosi.

Dopo la fase di accoglienza e di formazione i Volontari in Servizio Civile affiancheranno gli operatori ed i mediatori culturali nello svolgimento di alcune delle attività. In particolare essi forniranno un supporto tecnico/operativo alle attività mirate a favorire l'eguaglianza sostanziale tra ragazzi italiani e stranieri e la capacità dei ragazzi immigrati di agire autonomamente nel contesto. Dunque, essi supporteranno l'insegnamento dell'italiano, l'orientamento al contesto, l'animazione territoriale per la costruzione e l'attivazione di una rete di servizi educativi e di cittadinanza, la ricerca azione per l'individuazione della

domanda sociale dei minori e giovani italiani e stranieri e di quanto esiste sul territorio per darvi risposta.

Inoltre, i Volontari in Servizio Civile presso il centro *Nanà* supporteranno gli operatori ed i mediatori culturali nella costruzione delle occasioni di positiva relazione tra adolescenti attraverso momenti ludici e di intrattenimento socio educativo. A tal scopo, ad essi verrà trasferito un insieme di conoscenze/competenze metodologiche e pratiche per operare con adolescenti italiani e stranieri a rischio di esclusione e marginalità. In particolare, essi apprenderanno e metteranno in pratica la metodologia dell'animazione territoriale, coinvolgendo gli attori chiave del territorio in modo da sensibilizzare le istituzioni sociali ed educative, le famiglie dei ragazzi a rischio, la popolazione locale.

**SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Centro interculturale Nanà**

<b>ATTIVITA' DEL PROGETTO</b>	<b>RUOLO DEL VOLONTARIO</b>
<p>1.1 Laboratori linguistici che favoriscano la conoscenza del contesto di accogliimento (glottodidattica funzionale)</p> <p>1.1.1 Test per le competenze in entrata</p> <p>1.1.2 Lezioni d'aula</p> <p>1.1.3 Esercitazioni e simulate</p> <p>1.1.4 Test per le competenze in uscita</p>	<p>1.1.1 Addetto alla somministrazione del test in affiancamento alla docente</p> <p>1.1.2 Tutor d'aula</p> <p>1.1.3 Tutor nelle esercitazioni</p> <p>1.1.4 Addetto alla somministrazione del test in affiancamento alla docente</p>
<p>1.2 Orientamento al territorio:</p> <p>1.2.1 Colloqui di orientamento ai servizi</p> <p>1.2.2 Colloqui di orientamento al lavoro ed alla formazione</p> <p>1.2.3 Colloqui di orientamento alle opportunità culturali, aggregative, sportive</p>	<p>1.2.1 Affiancamento all'addetto ai colloqui di orientamento ai servizi</p> <p>1.2.2 Affiancamento all'orientatore nei colloqui di orientamento al lavoro ed alla formazione</p> <p>1.2.3 Affiancamento all'addetto ai colloqui di orientamento alle opportunità culturali, aggregative, sportive</p>
<p>2.1 Mappatura servizi e produzione di materiale informativo:</p> <p>2.1.1 Ricerca azione sui bisogni dei destinatari</p> <p>2.1.2 Ricognizione dei servizi esistenti</p> <p>2.1.3 Sistemazione dei risultati per facilitarne la fruibilità</p>	<p>2.1.1 Analisi dei dati sulla domanda sociale dei destinatari in affiancamento con il sociologo addetto</p> <p>2.1.2 Animatore territoriale per la mappatura dei servizi in affiancamento con l'operatore sociale addetto</p> <p>2.1.3 Produzione di schede tematiche e materiali divulgativi in affiancamento ai mediatori ed alle mediatrici culturali</p>
<p>2.2 Front office e servizio informativo:</p> <p>2.2.1 Compilazione scheda utente</p> <p>2.2.2 Accoglienza dei destinatari e colloqui</p> <p>2.2.3 Offerta materiali multilingue</p>	<p>2.2.1 Addetto all'offerta informativa in affiancamento agli operatori e mediatori preposti</p> <p>2.2.2 Supporter agli addetti alla compilazione della scheda utente in affiancamento agli educatori preposti</p> <p>2.2.3 supporter ai mediatori/mediatrici culturali nell'offerta del materiale informativo</p>
<p>3.1 Attività intrattenimento socio educativo e socializzazione tra ragazzi italiani e stranieri:</p> <p>3.1.1 Partecipazione ad eventi sportivi dilettantistici</p> <p>3.1.2 Cineforum per ragazzi</p>	<p>3.1.1 Animatore territoriale per l'attivazione della rete di AASSDD e supporto all'organizzazione degli eventi</p> <p>3.1.2 Animatore territoriale per la partecipazione al cineforum</p>
<p>3.2 - Organizzazione di incontri, iniziative</p>	<p>3.2.1 Raccolta di informazioni sulle feste e sulle</p>

culturali e feste multietniche 3.2.1 Feste e ricorrenze del calendario italiano e dei vari paesi 3.2.2 Visite guidate a parchi cittadini e luoghi di interesse artistico e paesaggistico	ricorrenze dei vari paesi e supporto all'organizzazione e comunicazione degli eventi 3.2.2 Supporter tecnico/operativo nell'organizzazione ed accompagnamento in uscite culturali e didattiche
--	---

✓ **CRITERI DI SELEZIONE**

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

✓ **Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

SI LEGACOOP NZ00662

✓ **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

1.400

**Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :**

5

**Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Ai Volontari ed alle Volontarie in Servizio Civile si richiede il rispetto della privacy nei confronti dei destinatari, spesso in condizione di forte disagio sociale, e nei confronti degli operatori del Centro *Nanà* e della sua rete di servizi.

Il lavoro con gli adolescenti stranieri ed italiani richiede inoltre buone capacità di relazione, comunicazione e ascolto.

Ai Volontari ed alle Volontarie si richiede infine flessibilità e disponibilità ad effettuare temporanei spostamenti su sedi temporanee di servizio utili allo svolgimento delle attività previste dal progetto- gite, eventi culturali etc. - per un periodo non superiore a 30 giorni, previo accordo con il referente del servizio.

Poiché la formazione è obbligatoria, nelle giornate di formazione i volontari non potranno fruire dei giorni di permesso.

**Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

Ai candidati ed alle candidate a svolgere il Servizio Civile Volontario presso le attività del progetto ***Dint' 'o Street*** si richiede, preferibilmente, il possesso del diploma di scuola secondaria di II grado ed una forte motivazione e sensibilità alle tematiche sociali e in particolare a quelle rivolte a cittadini stranieri ed una buona cultura generale.

Per la presenza tra le attività di progetto di azioni di intrattenimento socio-educativo e di socializzazione, è preferibile che i volontari e le volontarie posseggano attitudini e competenze in attività di tipo ludico creativo ed artistico espressive.

✓ **SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DIPONIBILI:**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

**Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:**

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:**

Legacoop Campania - Ufficio Servizio Civile Via Ausilio  
 Centro Direzionale di Napoli – Isola E5 – Scala C  
 80143 Napoli  
 e.mail: [serviziocivile@erfes.it](mailto:serviziocivile@erfes.it); [serviziocivile@pec.erfes.it](mailto:serviziocivile@pec.erfes.it)

Personale di riferimento: ANTONIO IANNOTTA  
 Tel. 081 6063054 - Fax 081 6028491

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Centro Interculturale Nanà	Napoli	Vico Tutti i Santi, 65	54991	4	081 4420019	081 19560302	Vicidomini Emanuela	24/09/1980	VCDMNL80P64I438I	Antonio Iannotta	08/12/1958	NNT NTN 58T08 E791P	SVA

✓ **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

Ai Volontari in Servizio Civile iscritti al corso di Laurea in Sociologia presso l'università Federico II di Napoli, il periodo di servizio prestato presso la Dedalus sarà ritenuto per l'attribuzione di crediti formativi per un massimo di 6 CFU nell'area formativa "ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini".

**Eventuali tirocini riconosciuti:**

Per i Volontari in Servizio Civile iscritti al corso di Laurea in Sociologia presso l'università Federico II di Napoli, con la quale la Cooperativa Dedalus è convenzionata dal 2002 in qualità di Azienda disponibile ad accogliere soggetti in tirocinio di formazione e di orientamento, il periodo di servizio prestato presso la Dedalus sarà ritenuto valido come tirocinio riconosciuto.

**Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:**

Al termine dell'esperienza, i Volontari in Servizio Civile impegnati nel progetto **Dint' 'o Street** riceveranno dalla cooperativa sociale Dedalus e dalla Legacoop Campania un certificato nel quale si attesterà l'avvenuto svolgimento del Servizio civile volontario nel presente progetto.

Oltre a ciò, le competenze acquisite attraverso l'espletamento del servizio saranno certificate anche da un ente terzo. Infatti, il **Gruppo di imprese sociali Gesco, in quanto ente formativo accreditato presso la Regione Campania n. 275, certificherà la validità ai fini del curriculum vitae** delle competenze e delle professionalità acquisite durante in Servizio, declinabili in una serie di capacità/competenze:

acquisizione di **metodologie e tecniche per il sostegno** a minori immigrati per **l'apprendimento dell'italiano L2**, nonché per **attività di informazione e orientamento** rivolte ad adolescenti;

sviluppo di **capacità comunicative e relazionali** utili alla interazione con minori e giovani italiani ed immigrati;

acquisizione di **elementi di base di ricerca sociale** per la raccolta e l'analisi della domanda sociale dei minori stranieri non accompagnati o ricongiunti e dei minori autoctoni a rischio di esclusione e marginalità, e per la ricognizione dell'offerta di servizi sul territorio in risposta alla suddetta domanda.

incremento delle **conoscenze relative al fenomeno migratorio** nel contesto territoriale di riferimento;

acquisizione di un **approccio interculturale** e delle relative **metodologie e tecniche** per attività educative e di animazione rivolte a minori e giovani italiani ed immigrati, atte a valorizzare le differenze e le culture.

**✓ FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:****Contenuti della formazione:**

La formazione, articolata in moduli, sarà preceduta da una prima fase di accoglienza dei Volontari e delle Volontarie. L'accoglienza in questa accezione è un momento indispensabile all'instaurarsi di un'efficace relazione tra operatori/formatori del servizio e volontari. Pertanto, in questa fase verranno forniti ai Volontari non solo la descrizione del servizio che li vedrà coinvolti, il ruolo e i compiti ad essi destinati, l'obiettivo che persegue il complesso delle azioni necessarie al compimento dell'ipotesi. In tale fase verranno ribaditi anche il ruolo del Volontario così come inteso dallo spirito della normativa vigente, nonché del "gruppo" di Servizio Civile.

In una fase successiva si provvederà a fornire i contenuti teorici ritenuti indispensabili al consapevole esercizio del ruolo. I contenuti teorici riguarderanno:

<b>MODULO N. 1</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio</b>
<b>DURATA DEL MODULO 10 ore</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Maria Vittoria Iapoce</b>



<b>MODULO N. 2</b>
<p><b>CONTENUTO DEL MODULO: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:</b></p> <p>L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.</p> <p>Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:</p> <p><i>Contenuti di sistema:</i> formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p> <p><i>Contenuti specifici:</i> si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).</p> <p>D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le figure preposte all'emergenza</li><li>• Il sistema di prevenzione e protezione</li><li>• La segnaletica di sicurezza</li><li>• La gestione delle emergenze</li><li>• Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili</li><li>• Agenti estinguenti e loro utilizzo</li><li>• Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo</li><li>• Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)</li></ul> <p><b>Settore educazione e promozione culturale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Normativa di riferimento</li><li>• Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda</li><li>• Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto</li><li>• Riconoscere un'emergenza sanitaria</li><li>• Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili</li><li>• Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione</li><li>• contatti con l'utenza</li><li>• Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza</li><li>• Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..</li><li>• Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)</li><li>• Uso di apparecchiature munite di videoterminali</li><li>• Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)</li><li>• Lavoro all'aperto</li></ul>
<p><b>DURATA DEL MODULO 4 ore di base + 4 ore</b> in riferimento alla specifica attività svolta dai volontari nel progetto</p>
<p><b>FORMATORE DI RIFERIMENTO Eduardo Sorvillo</b></p>



<b>MODULO N. 3</b>
CONTENUTI DEL MODULO: La condizione minorile e giovanile a Napoli: le metodologie e gli strumenti per la raccolta e l'analisi dei bisogni dei minori e dei giovani a rischio di disagio sociale, dei minori stranieri ricongiunti, delle II generazioni, dei minori stranieri non accompagnati
DURATA DEL MODULO <b>12 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Elena de Filippo</b>

<b>MODULO N. 4</b>
CONTENUTI DEL MODULO: L'intercultura: il concetto di cultura, le metodologie interculturali, la mediazione linguistico culturale in campo educativo e nei servizi per minori e giovani
DURATA DEL MODULO <b>10 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Glauco Iermano</b>

<b>MODULO N. 5</b>
CONTENUTI DEL MODULO: Il disagio minorile e giovanile: la dispersione e l'abbandono scolastico - Minori e devianza, minori e povertà - I minori stranieri di II generazione
DURATA DEL MODULO <b>10 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Andrea Morniroli</b>

<b>MODULO N. 6</b>
CONTENUTI DEL MODULO: I minori stranieri non accompagnati: aspetti normativi e tutela giuridica - Il lavoro sociale con i minori stranieri soli
DURATA DEL MODULO <b>10 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Lassaad Azzabi</b>

<b>MODULO N. 7</b>
CONTENUTI DEL MODULO: Laboratori educativi e ludico ricreativi in un'ottica interculturale: strumenti e metodologie - Tecniche per la gestione dei gruppi di minori e giovani
DURATA DEL MODULO <b>10 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Glauco Iermano</b>

<b>MODULO N. 8</b>
CONTENUTI DEL MODULO: L'insegnamento e l'apprendimento dell'Italiano L2: strumenti e metodologie - L'insegnamento dell'L2 in soggetti a bassa o nulla scolarizzazione
DURATA DEL MODULO <b>10 ore</b>
FORMATORE DI RIFERIMENTO <b>Maria Vittoria Iapoce</b>

<b>Durata:</b>
----------------

**La durata della formazione specifica è di 80 ore e sarà svolta :**

**X 100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)**

Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale

